

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 dicembre 2024, n. G17587

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Priorità 3 "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico 1) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori ESO4.12 (AP03). Approvazione Manifestazione di interesse per candidature alla realizzazione di Percorsi di inclusione per un giubileo partecipativo a favore di persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale.

OGGETTO: Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 Priorità 3 “Inclusione Sociale” Obiettivo specifico 1) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori ESO4.12 (AP03). Approvazione Manifestazione di interesse per candidature alla realizzazione di Percorsi di inclusione per un giubileo partecipativo a favore di persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE –
ORGANISMO INTERMEDIO (OI) DEL PR FSE+ 2021-2027**

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n.1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i. ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle “strutture organizzative per la gestione”;
- la legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- il Regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55, fa salva l’applicazione del suindicato Regolamento regionale 26/2017 per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla stessa l.r. n. 11/2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 Dicembre 2023, n. 980 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 28 Dicembre 2023, n. 981 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024 n. 75 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la Deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2024 n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità

amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Inclusione Sociale” alla dott.ssa Ornella Guglielmino;

VISTI:

- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e successive modifiche ed integrazioni;

- la proposta di Accordo di Partenariato, relativo alla programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d’atto.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, “Presa d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027”- CCI 20211T05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 21 marzo 2023, n. 77 “Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del “Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 20 giugno 2023, n. 317 “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"; la Deliberazione di Giunta Regionale 27 novembre 2023, n. 823 “Approvazione dell'Addendum al "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 - Anni 2023-2028" di cui alla DGR n.77/2023”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 3 ottobre 2024, n. 750 “Aggiornamento 2024-2029 del documento "Regione Lazio Linee di indirizzo per la Comunicazione Unitaria dei Fondi Europei 2021/2027" approvato con DGR 974/2022 e smi”;
- la metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- la determinazione dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 “Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027”;
- la determinazione dirigenziale n. G04128 del 28 marzo 2023, "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027", che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- la determinazione dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 “Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la determinazione dirigenziale n. G13570 del 15 ottobre 2024 “Individuazione dell'Organismo Intermedio (OI) Direzione Regionale Inclusione Sociale, per la gestione delle attività delegate

nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e approvazione del documento Si.Ge.Co. (organigramma e funzionigramma)”;

- la convenzione, sottoscritta in data 11 novembre 2024, tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione e la Direzione regionale Inclusione Sociale che disciplina i rapporti giuridici tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione dell’Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito, Autorità di gestione del PR Lazio FSE+ 2021-2027 “Investimenti per l’occupazione e la crescita”, in qualità di AdG, e la Direzione regionale Inclusione Sociale, in qualità di Organismo Intermedio;

VISTI:

- la legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali” e s.m.i.;
- la legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;
- la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e s.m.i.;
- la legge 22 dicembre 2021, n. 227 “Delega al Governo in materia di disabilità”;
- la legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 “Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”;

CONSIDERATO che:

- nell’ottica dei grandi eventi che interesseranno il territorio laziale e in modo particolare la città di Roma capitale, il Giubileo della Chiesa cattolica rappresenta senza dubbio il principale evento del 2025, sia in termini di risonanza internazionale sia in termini di impatto territoriale;
- uno dei pilastri al quale vengono ricondotti tutti gli interventi previsti nel programma del Giubileo 2025 è la particolare attenzione che viene rivolta ai temi dell’inclusione e della partecipazione;
- l’anno 2025 rappresenta, quindi, un’occasione per cercare di abbattere i confini e permettere a tutti, anche alle persone fragili e con disabilità, di beneficiare del patrimonio immenso del Paese, del Lazio e della Città di Roma;
- in tale contesto la Direzione regionale Inclusione Sociale della Regione Lazio, in qualità di OI del PR Lazio FSE+ 2021-2027 a cui sono state delegate da parte dell’AdG funzioni sugli interventi di propria competenza nell’ambito della Priorità 3 Inclusione Sociale, ai sensi dell’art. 71, paragrafo 3, Reg. (UE) n. 2021/1060, con Determinazione Dirigenziale n. G13570 del 15 ottobre 2024, intende approvare una Manifestazione di interesse che si pone l’obiettivo di dare

concretezza a questa prospettiva, promuovendo azioni in grado di rispondere ai bisogni di tutte le persone, in particolare, quelle fragili e con disabilità;

- al fine di contrastare il rischio di isolamento e marginalità sociale, la Regione intende quindi perseguire le seguenti finalità:
 - promuovere azioni per la presa in carico globale delle persone attraverso la predisposizione ed attuazione di progetti individuali;
 - assicurare un effettivo inserimento sociale di una particolare componente della popolazione regionale, affiancando la dimensione di cura con la possibilità per le persone interessate di fruire di eventi e occasioni proprie di una vita autonoma ed attiva;
 - fornire strumenti per formare e fortificare la cittadinanza degli stessi soggetti, intervenendo su più fronti, seguendo un approccio sistemico.
- nello specifico, così come da Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027- Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”, la Manifestazione di interesse trova attuazione nella Priorità 3 “Inclusione Sociale” Obiettivo specifico 1) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori ESO4.12. (AP03), del Fondo Sociale Europeo Plus, esplicitato all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1057/2021;

TENUTO CONTO che:

- la procedura che si intende mettere in atto ha l'obiettivo di raccogliere le candidature degli Enti del Terzo Settore, singoli o associati tra loro in Associazione Temporanea di Scopo, interessati alla realizzazione di progetti per l'accesso e la partecipazione delle persone a rischio di esclusione sociale (in particolare, persone con disabilità o svantaggiate come indicato nel dettaglio all'art.5), al Giubileo 2025, momento fondamentale per promuovere l'integrazione, garantire l'accesso di tutti al patrimonio culturale, con attenzione ai bisogni specifici e alle esigenze delle persone che presentano fragilità e disabilità;
- i percorsi di inclusione dovranno garantire la piena partecipazione ai vari momenti giubilari, di spiritualità, di attività pastorali e culturali e di spettacolo nel segno dell'inclusione;
- al termine della procedura la Regione svolgerà una verifica di ammissibilità sulle istanze pervenute da parte dei soggetti proponenti verificando la presenza dei requisiti previsti dalla manifestazione di interesse di cui all'allegato 1 del presente atto, in qualità di sua parte integrante e sostanziale;
- i soggetti che supereranno la fase dell'ammissibilità potranno accedere alla fase della presentazione della progettazione esecutiva secondo le modalità che verranno definite successivamente con apposita determinazione dirigenziale;

RITENUTO necessario, per le motivazioni espresse in premessa, di:

1. approvare la “Manifestazione di interesse per candidature alla realizzazione di “Percorsi di inclusione per un giubileo partecipativo a favore di persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale”, di cui all'allegato 1, comprensiva dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione dirigenziale:
 - domanda di partecipazione (allegato A);
 - dichiarazione d'intenti per la costituzione di una ATS (allegato B);
 - dichiarazione adesione partner di sostegno (allegato C);
 - informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato D).

2. stabilire che all'esito dell'istruttoria delle manifestazioni di interesse ricevute con successiva determinazione dirigenziale si provvederà a:
 - approvare gli elenchi delle manifestazioni di interesse ammissibili e delle manifestazioni di interesse inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione;
 - individuare le risorse necessarie a valere sul PR FSE+2021-2027", Priorità 3 "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico I) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori ESO4.12 (AP03);
 - definire le modalità di presentazione della progettazione esecutiva, i criteri di ammissibilità e di valutazione tecnica ai fini della individuazione delle proposte di progettualità esecutive ammissibili e finanziabili da parte dei soggetti che risulteranno idonei alla verifica di ammissibilità;
3. individuare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 la dott.ssa Giovanna Rocchino;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. approvare la "Manifestazione di interesse per candidature alla realizzazione di "Percorsi di inclusione per un giubileo partecipativo a favore di persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale", di cui all'allegato 1, comprensiva dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione dirigenziale:
 - domanda di partecipazione (allegato A);
 - dichiarazione d'intenti per la costituzione di una ATS (allegato B);
 - dichiarazione adesione partner di sostegno (allegato C);
 - informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato D).
2. stabilire che all'esito dell'istruttoria delle manifestazioni di interesse ricevute con successiva determinazione dirigenziale si provvederà a:
 - approvare gli elenchi delle manifestazioni di interesse ammissibili e delle manifestazioni di interesse inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione;
 - individuare le risorse necessarie a valere sul PR FSE+2021-2027", Priorità 3 "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico I) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori ESO4.12 (AP03);
 - definire le modalità di presentazione della progettazione esecutiva, i criteri di ammissibilità e di valutazione tecnica ai fini della individuazione delle proposte di progettualità esecutive ammissibili e finanziabili da parte dei soggetti che risulteranno idonei alla verifica di ammissibilità;
3. individuare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 la dott.ssa Giovanna Rocchino.

Il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente sarà pubblicato sul B.U.R.L., sul sito web istituzionale e sul portale Lazio Europa.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Ornella Guglielmino



Allegato 1

Assessorato Servizi Sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona

Direzione regionale Inclusione Sociale – Organismo Intermedio (OI)

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità 3 “Inclusione Sociale”

Obiettivo specifico I) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori ESO4.I2 (AP03).

Manifestazione di interesse per candidature alla realizzazione di

**PERCORSI DI INCLUSIONE PER UN GIUBILEO PARTECIPATIVO A FAVORE
DI PERSONE CON DISABILITÀ O A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**



INDICE

1. QUADRO NORMATIVO.....	3
2. FINALITÀ.....	6
3. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	7
4. SOGGETTI PROPONENTI	8
5. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI	8
6. DURATA.....	9
7. SCADENZA.....	9
8. RISORSE FINANZIARIE	9
9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE	9
10. AMMISSIBILITÀ E SUCCESSIVA PROCEDURA DI VALUTAZIONE	10
11. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY	10
12. FORO COMPETENTE.....	11
13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	11
14. SUPPORTO PER L'ELABORAZIONE DELLE CANDIDATURE.....	11
15. DOCUMENTAZIONE DELLE PROCEDURE	11



I. Quadro normativo

La presente Manifestazione di interesse è emanata nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Lazio - Priorità 3 "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico I) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori e adottato in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

- Statuto della Regione Lazio;
- legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021 IT I6FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021 IT 05SFPR006);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;



- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e successive modifiche ed integrazioni;
- proposta di Accordo di Partenariato, relativo alla programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, versione inviata alla CE 17 gennaio 2022, Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto.”;
- legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali” e s.m.i.;
- legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e s.m.i.; la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e s.m.i.;
- legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;
- legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;
- legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e successive modifiche ed integrazioni;
- legge 22 dicembre 2021, n. 227 “Delega al Governo in materia di disabilità”;
- legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 “Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”;



- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 ottobre 2022, n. 835, -“Presenza d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027”- CCI 2021IT05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 3 ottobre 2024, n. 750 “Aggiornamento 2024-2029 del documento "Regione Lazio Linee di indirizzo per la Comunicazione Unitaria dei Fondi Europei 2021/2027”;
- metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- determinazione dirigenziale n. G04128 del 28 marzo 2023, "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-
- determinazione dirigenziale n. G000654 del 20 gennaio 2023 “Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell’ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027”;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017 e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta Regionale 20 giugno 2023, n. 317 “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- determinazione dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 “Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- Deliberazione di Giunta Regionale, 21 marzo 2023, n. 77 “Programma di governo per la XII legislatura. Approvazione del “Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028”;
- Deliberazione di Giunta Regionale, 27 novembre 2023, n. 823 “Approvazione dell'Addendum al "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023 - Anni 2023-2028" di cui alla DGR n.77/2023”;
- Determinazione Dirigenziale n. G13570 del 15 ottobre 2024 “Individuazione dell'Organismo Intermedio (OI) Direzione Regionale Inclusione Sociale, per la gestione delle attività delegate nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, ai sensi dell’art. 71, paragrafo 3, del



Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e approvazione del documento Si.Ge.Co. (organigramma e funzionigramma)”;

- Convenzione, sottoscritta in data 11 novembre 2024, tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione e Direzione regionale Inclusione Sociale che disciplina i rapporti giuridici tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione dell’Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito, Autorità di gestione del PR Lazio FSE+ 2021-2027 “Investimenti per l’occupazione e la crescita”, in qualità di AdG, e la Direzione regionale Inclusione Sociale, in qualità di Organismo Intermedio.

2. Finalità

Nell’ottica dei grandi eventi che interesseranno il territorio laziale e in modo particolare la città di Roma capitale, il Giubileo della Chiesa cattolica rappresenta senza dubbio il principale evento del 2025, sia in termini di risonanza internazionale sia in termini di impatto territoriale.

Uno dei pilastri al quale vengono ricondotti tutti gli interventi previsti nel programma del Giubileo 2025 è la particolare attenzione che viene rivolta ai temi dell’inclusione e della partecipazione.

Il 2025 rappresenta quindi un’occasione per cercare di abbattere i confini e permettere a tutti, anche alle persone fragili e con disabilità, di beneficiare del patrimonio immenso del Paese, del Lazio e della Città di Roma.

In tale contesto la Direzione regionale Inclusione Sociale della Regione Lazio, in qualità di OI del PR Lazio FSE+ 2021-2027 a cui sono state delegate da parte dell’AdG funzioni sugli interventi di propria competenza nell’ambito della Priorità 3 Inclusione Sociale, ai sensi dell’art. 71, paragrafo 3, Reg. (UE) n. 2021/1060, con Determinazione Dirigenziale n. GI3570 del 15 ottobre 2024, attraverso la presente Manifestazione di interesse si pone l’obiettivo di dare concretezza a questa prospettiva, promuovendo azioni in grado di rispondere ai bisogni di tutte le persone, in particolare, quelle fragili e con disabilità.

Al fine di contrastare il rischio di isolamento e marginalità sociale, la Regione intende quindi perseguire le seguenti finalità:

- promuovere azioni per la presa in carico globale delle persone attraverso la predisposizione ed attuazione di progetti individuali;
- assicurare un effettivo inserimento sociale di una particolare componente della popolazione regionale, affiancando la dimensione di cura con la possibilità per le persone interessate di fruire di eventi e occasioni proprie di una vita autonoma ed attiva;
- fornire strumenti per formare e fortificare la cittadinanza degli stessi soggetti, intervenendo su più fronti, seguendo un approccio sistemico.

Nello specifico, così come da Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027- Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR, l’Avviso trova attuazione nella Priorità 3 “Inclusione Sociale” Obiettivo specifico I) promuovere l’integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori ESO4.I2. (AP03), del Fondo Sociale Europeo Plus, esplicitato all’articolo 4 del Reg. (UE) n. 1057/2021.



3. Oggetto della manifestazione di interesse

Con il presente Avviso per manifestazione di interesse la Regione intende raccogliere le candidature degli Enti del Terzo Settore, singoli o associati tra loro in Associazione Temporanea di Scopo, interessati alla realizzazione di progetti per l'accesso e la partecipazione delle persone a rischio di esclusione sociale (in particolare, persone con disabilità o svantaggiate come indicato nel dettaglio all'art.5), al Giubileo 2025, momento fondamentale per promuovere l'integrazione, garantire l'accesso di tutti al patrimonio culturale, con attenzione ai bisogni specifici e alle esigenze delle persone che presentano fragilità e disabilità. A tal proposito, i percorsi di inclusione dovranno garantire la piena partecipazione ai vari momenti giubilari, momenti per esempio di spiritualità, attività pastorali, culturali e di spettacolo nel segno dell'inclusione.

I percorsi potranno essere sviluppati anche attraverso la combinazione di più azioni, che a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono di seguito elencate:

- **Eventi Culturali e Educativi:** promuovere eventi culturali, conferenze, workshop seminari/convegni, visite guidate e attività educative per coniugare gli aspetti che riflettano i valori del Giubileo, come la solidarietà, la pace, la fratellanza l'inclusione sociale con quelli storici, artistici e culturali;
- **Servizi di Assistenza Personalizzata** Offrire servizi di assistenza personalizzata e qualificata per consentire il massimo accesso, fruibilità e partecipazione agli eventi giubilari (es. accompagnatori, interpreti della lingua dei segni e supporto per persone con disabilità visive o uditive; tutor specialistici);
- **Formazione dei Volontari:** organizzazione di corsi di formazione con personale docente specializzato in favore di volontari su come assistere efficacemente le persone con disabilità, garantendo un'accoglienza rispettosa e competente durante gli eventi giubilari;
- **Tecnologia e Innovazione:** implementazione di tecnologie ed applicativi mobili e formazione per la loro fruizione per fornire informazioni accessibili su eventi, percorsi e servizi sanitari con funzionalità specifiche per le persone con disabilità.

La realizzazione dei percorsi dovrà conseguire la massima inclusione e il coinvolgimento di più destinatari possibili e potrà caratterizzarsi per l'apporto professionale di operatori, psicologi, tutor, assistenti sociali ed educatori che rappresentano spesso un elemento cardine per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Al fine di assicurare la piena realizzazione degli interventi i soggetti interessati dovranno:

- specificare il numero di ore e di giornate di coinvolgimento dei destinatari;
- per attività culturali e formative, ciascun gruppo di destinatari deve essere composto da un numero minimo di 6 e un massimo di 10 soggetti;
- prevedere il coinvolgimento di 1 o 2 referenti delle attività che sotto la diretta supervisione dell'ETS svolgeranno funzioni di management operativo (coordinamento, monitoraggio, progettazione dell'intervento).



La descrizione nel dettaglio delle proposte progettuali dovrà essere svolta dai soggetti interessati nella fase di progettazione esecutiva che verrà disciplinata dalla Regione con idonei strumenti attuativi.

4. Soggetti proponenti

Sono **soggetti proponenti gli ETS in forma singola o associata** che presentino, i seguenti requisiti:

1. sono gli enti del terzo settore (ETS) di cui all'art. 4, comma 1 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore - CTS);
2. iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ex art 45 del CTS;
3. aventi sede legale e operativa sul territorio della Regione Lazio;
4. esercitare attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m., e come previste dal proprio statuto, coerenti con la finalità della presente manifestazione di interesse;
5. aver maturato negli ultimi 5 anni un'esperienza di **almeno 36 mesi (complessivi)** nell'ambito delle attività di cui alla presente manifestazione di interesse. Si specifica che in caso di candidatura in forma collettiva il requisito dell'esperienza triennale può essere soddisfatto dall'ATS nel suo complesso;
6. in caso di presentazione in ATS, a pena di esclusione, essa dovrà essere composta da **numero minimo di 3 soggetti (es. imprese, diocesi, ETS aventi i medesimi requisiti appena elencati, ecc.)**.

I soggetti proponenti possono presentare una sola manifestazione di interesse in forma singola o in forma associata (ATS) tra loro. L'ente individuato dai componenti del partenariato quale soggetto capofila sarà considerato responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'amministrazione procedente.

Per conseguire il buon esito e gli obiettivi delle attività progettuali, **gli Enti o le ATS proponenti** possono avvalersi del supporto di "partner di sostegno" (Enti pubblici e privati, enti del terzo settore, imprese, istituzioni, diocesi, ecc.), la cui modalità di partecipazione e di contributo al progetto verranno dettagliate nella predetta fase di progettazione esecutiva. **I partner di sostegno, pubblici e privati non possono figurare contemporaneamente come soggetti proponenti in forma singola e associati in ATS.**

Tutti i partner aderenti alla rete di supporto non assumono responsabilità connesse alla attuazione del progetto e non possono beneficiare del contributo pubblico concesso.

Non potrà essere beneficiario delle risorse il Centro Servizi Volontariato, per espresso divieto di cui all'art.62 comma 12 del CTS.

5. Destinatari degli interventi



Sono destinatari dei percorsi di inclusione le persone con disabilità certificata ai sensi della normativa vigente e/o non autosufficienti, le persone svantaggiate ai sensi dell'art.4 della l. 381/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Durata

Gli interventi ammissibili a finanziamento dovranno avere una durata massima di 12 mesi.

7. Scadenza

Le proposte potranno essere presentate con le modalità di cui all'articolo 9 dalla pubblicazione della manifestazione d'interesse sul <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it> sino al giorno 10 gennaio 2025 (compreso).

8. Risorse finanziarie

L'intervento è finanziato, nell'ambito del PR FSE Plus 2021-2027, attraverso la Priorità 3 "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico I) per un importo pari ad € 1.000.000.

Ogni progetto avrà un costo minimo pari a € 100.000,00 e massimo pari ad € 200.000,00 di contributo pubblico.

Si specifica che, come previsto anche dalla Direttiva n. G04128 del 28/03/2023, i progetti devono assicurare il rispetto dei principi generali di congruità e proporzionalità dei costi previsti con le attività progettate in considerazione anche del numero dei destinatari e delle tipologie di azioni da realizzare.

La Regione si riserva di variare la dotazione delle risorse destinate alla presente misura, anche in ragione del numero di candidature ammissibili, onde consentire l'ammissibilità al numero più alto possibile di progetti. Nell'eventualità di avanzo o integrazione di risorse, la Regione si riserva la facoltà di procedere con lo scorrimento della graduatoria degli ammissibili a finanziamento.

9. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Ogni soggetto proponente può presentare una sola manifestazione di interesse in forma singola o in forma associata, pena l'inammissibilità delle proposte ulteriori pervenute cronologicamente nel momento successivo alla prima candidatura.

Le candidature dovranno essere trasmesse entro e non oltre il giorno 10 gennaio 2025 alla PEC welfarecomuniteainnovazione sociale@pec.regione.lazio.it riportando nell'oggetto la dicitura: "**Giubileo 2025: percorsi d'inclusione. Manifestazione interesse**" e dovranno essere presentate utilizzando la modulistica di seguito elencata e allegato al presente Avviso:



1. domanda di partecipazione (allegato A) che include anche una sintesi dell'idea progettuale (che deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ETS o, in caso di presentazione in forma di ATS, dal rappresentante legale del capofila);
2. (in caso di presentazione in forma di ATS) dichiarazione d'intenti per la costituzione di una ATS (allegato B) (che deve essere firmata digitalmente da tutti gli ETS associati in ATS);
3. (ove prevista) dichiarazione adesione partner di sostegno (allegato C).

La candidatura deve essere presentata dal rappresentante legale dell'ETS o, in caso di presentazione in forma associata dall'ETS capofila, e non può essere effettuata da soggetti terzi.

La firma digitale è considerata valida se basata su un certificato in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari riconosciuto.

I partner di sostegno (elencati in allegato C) possono firmare i documenti di pertinenza con firma olografa allegando un documento di identità in corso di validità.

10. Ammissibilità e successiva procedura di valutazione

La Regione svolge una verifica di ammissibilità sulle istanze pervenute da parte dei soggetti proponenti verificando la presenza dei requisiti di cui all'art. 4.

Ad esito della verifica di ammissibilità formale, con determinazione dirigenziale approva gli elenchi dei soggetti ammissibili alla fase della presentazione della progettazione esecutiva e dei soggetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

La manifestazione d'interesse è pubblicata sul portale istituzionale della Regione Lazio, canale Sociale e Famiglie, <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it> e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria di ammissibilità formale, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: **welfarecomuniteainnovazione sociale@pec.regione.lazio.it** entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione delle candidature sul portale istituzionale della Regione Lazio, canale Sociale e Famiglie, <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie>.

Contestualmente alla pubblicazione degli elenchi succitati, l'Amministrazione regionale procederà nell'ambito dello stesso atto alla definizione delle modalità di presentazione della progettazione esecutiva, dei criteri di ammissibilità e delle modalità della valutazione tecnica ai fini della individuazione delle proposte di progettualità esecutive ammissibili e finanziabili.

11. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27



aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui **all'Allegato D**.

12. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

13. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la dott.ssa Giovanna Rocchino.

14. Supporto per l'elaborazione delle candidature

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle candidature è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dalla pubblicazione dell'Avviso e fino a due giorni prima della scadenza per la presentazione delle candidature: avisifseinclusione@regione.lazio.it

15. Documentazione delle procedure

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

REGIONE LAZIO

Assessorato Servizi Sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona

Direzione Regionale Inclusione Sociale – Organismo Intermedio (OI)

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità 3 “Inclusione Sociale”

Obiettivo specifico I) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori ESO4.I2 (AP03).

Manifestazione di interesse per candidature alla realizzazione di
**PERCORSI DI INCLUSIONE PER UN GIUBILEO PARTECIPATIVO A FAVORE DI
PERSONE CON DISABILITÀ O A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Allegato A

Modello per la manifestazione di interesse

Modello per la manifestazione di interesse

Il/la sottoscritto/a: _____
nato/a _____ il _____, codice fiscale _____ residente in: _____
_____ domiciliato per
la carica in _____ recapito telefonico (fisso): _____
_____ recapito telefonico (cellulare): _____
_____ rappresentante legale di _____ (o suoi
delegato, in questo caso allegare la delega) con sede legale
in _____ e sede operativa in _____
e-mail: _____ PEC _____ recapito
telefonico (fisso): _____ recapito telefonico (cellulare): _____
_____ codice fiscale/P.IVA ETS _____

MANIFESTA

la volontà di realizzare le azioni progettuali di cui alla manifestazione di interesse in oggetto richiamata a valere sul PR FSE+ 2021-2027 in forma singola (oppure associata con i soggetti indicati nell'allegato B da compilare e sottoscrivere da parte di tutti i membri della costituenda ATS).

A tal proposito:

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci di cui agli art. 75 e 75 del D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- di essere un ente del terzo settore di cui all'art. 4, comma I del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), iscritto nel RUNTS avente sede legale e operativa nella Regione Lazio con atto n...del....;

- di avere aver maturato negli ultimi 5 anni un'esperienza di **almeno 36 mesi (complessivi)** nell'ambito delle attività di cui alla presenta manifestazione di interesse che le attività progettuali per le quali si manifesta il presente interesse a partecipare saranno coerenti con la finalità in oggetto richiamata, secondo l'idea progettuale di seguito sintetizzata;

...

oppure (in caso di presentazione in forma di ATS)

- che i soggetti facenti parte di mandataria della costituenda ATS sono i seguenti
.....;

(nel caso di enti del terzo settore)

- che gli enti del terzo settore della costituenda ATS svolgono attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m., come previste dal proprio statuto, coerenti con la finalità della presente manifestazione di interesse e che hanno maturato negli ultimi 5 anni un'esperienza di almeno 36 mesi (complessivi) *(tale requisito può essere soddisfatto dall'ATS nel suo complesso)* come di seguito rappresentata, nell'ambito delle attività di cui alla presenta manifestazione di interesse :.....

ESPERIENZA MATURATA

Titolo progetto/intervento	Descrizione sintetica	Durata		
		da	a	Totale durata
Elencare le esperienze maturate inserendo i riferimenti a progetti attuati		/ /	/ /	
		/ /	/ /	
		/ /	/ /	
		/ /	/ /	
		/ /	/ /	
		/ /	/ /	
		/ /	/ /	
		/ /	/ /	
		/ /	/ /	

(Aggiungere righe se necessario)

SINTESI DELL'IDEA PROGETTUALE (MAX 50 RIGHE)

Titolo _____	
Numero di destinatari stimato pari a:	(indicare stima del numero totale di destinatari) _____
Per un valore di contributo pubblico pari a	€ _____, _____

- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nella Manifestazione di interesse;
- di garantire, in caso di ammissione della presente domanda, la disponibilità a presentare la successiva progettazione esecutiva;
- di avere preso visione dell'informativa sulla privacy di cui all'allegato D della Manifestazione di interesse, ai sensi del D.lgs 196/2003 e del regolamento (UE) 2016/679;

(Flaggare in caso di presentazione in forma di ATS)

- Si allega alla presente manifestazione di interesse la dichiarazione d'intenti per la costituzione di una ATS (allegato B).

(Flaggare in caso sia presente un partenariato di sostegno)

- Si allega, altresì, alla presente manifestazione di interesse, la dichiarazione adesione partner di sostegno (allegato C).

Firmato digitalmente dal
rappresentante legale (o suo delegato
in questo caso allegare la delega)

REGIONE LAZIO

Assessorato Servizi Sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona

Direzione Regionale Inclusione Sociale – Organismo Intermedio (OI)

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità 3 “Inclusione Sociale”

Obiettivo specifico I) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori ESO4.I2 (AP03).

Manifestazione di interesse per candidature alla realizzazione di

**PERCORSI DI INCLUSIONE PER UN GIUBILEO PARTECIPATIVO A FAVORE DI
PERSONE CON DISABILITÀ O A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Allegato B

DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UNA ATS

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UNA ATS

tra

Il/la sottoscritto/a: _____

nato/a _____ il _____, codice fiscale _____

residente in: _____ domiciliato per la carica in:

_____ recapito telefonico (fisso): _____

recapito telefonico (cellulare): _____ rappresentante legale di

_____ (oppure delegato di...giusta delega del...allegare l'atto di delega)

, ente del terzo settore di cui all'art. 4, comma I del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), iscritto nel RUNTS con sede legale in _____ e sede

operativa in _____ con

atto n...del...._e-mail: _____ PEC _____ recapito

telefonico (fisso): _____ recapito telefonico (cellulare):

_____ codice fiscale P.IVA ETS _____

CAPOFILA della costituenda ATS

e

Il/la sottoscritto/a: _____

nato/a _____ il _____, codice fiscale _____

residente in: _____ domiciliato in (indicare ove

diverso dalla residenza): _____ recapito telefonico (fisso):

_____ recapito telefonico (cellulare):

_____ rappresentante legale di _____, ente

del terzo settore di cui all'art. 4, comma I del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), iscritto nel RUNTS con sede legale in _____ e sede

operativa in _____

e-mail: _____ PEC _____ recapito

telefonico (fisso): _____ recapito telefonico (cellulare):

_____ codice fiscale p.IVA ETS _____

MANDANTE della costituenda ATS

oppure

Il/la sottoscritto/a: _____

nato/a _____ il _____, codice fiscale _____

residente in: _____ domiciliato in (indicare ove
diverso dalla residenza): _____ recapito telefonico (fisso):

_____ recapito telefonico (cellulare):

_____ rappresentante legale di _____,

(specificare impresa, diocesi, altro)

con sede legale in _____ e sede operativa in

e-mail: _____ PEC _____ recapito

telefonico (fisso): _____ recapito telefonico (cellulare):

_____ codice fiscale p.IVA _____

MANDANTE della costituenda ATS

(aggiungere soggetto ove necessario)

in riferimento alla *Manifestazione di interessi per candidature alla realizzazione di Percorsi di inclusione per un Giubileo partecipativo a favore delle persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale. Priorità "Priorità 3 "Inclusione Sociale", Obiettivo specifico I) ESO4.I2 Regione Lazio PR FSE+ 2021-2027"* approvato con Determinazione Dirigenziale n. _____ del ____/____/____

DICHIARANO l'intento di partecipare alla suddetta procedura in ATS e, all'uopo, si IMPEGNANO a:

- costituirsi in ATS, ai sensi degli artt. 1703 e seguenti del codice civile, entro e non oltre 30 gg. dall'avvenuta approvazione del progetto presentato e comunque prima dell'avvio delle attività finanziate;
- conferire al capofila, con l'atto di costituzione in ATS, mandato speciale collettivo con rappresentanza;

Per il capofila _____
FIRMA DIGITALE del rappresentante legale

Per il mandatario _____
FIRMA DIGITALE del rappresentante legale

Per il mandatario _____
FIRMA DIGITALE del rappresentante legale

(Aggiungere Soggetto se necessario)

**Assessorato Servizi Sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona
Direzione Regionale Inclusione Sociale**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

Priorità 3 “Inclusione Sociale”

Obiettivo specifico I) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori ESO4.I2 (AP03).

Manifestazione di interesse per candidature alla realizzazione di

**PERCORSI DI INCLUSIONE PER UN GIUBILEO PARTECIPATIVO A FAVORE
DI PERSONE CON DISABILITÀ O A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Allegato C

DICHIARAZIONE ADESIONE COME PARTNER DI SOSTEGNO

DICHIARAZIONE ADESIONE COME PARTNER DI SOSTEGNO*(da ripetere per ogni ente aderente al progetto)*Il sottoscritto Nato/a a Il Residente in Via CAP C.F.

In qualità di Legale rappresentante dell'ente/istituzione/soggetto privato

Denominazione: P.Iva C.F. Viste le finalità e gli obiettivi del progetto “ _____ ”,
presentato a valere sulla manifestazione di interesse in oggetto**PRESO ATTO**dei contenuti e degli obiettivi del progetto sopra menzionato e promosso da _(indicare ETS o ETS CAPOFILA ATS)_____**DICHIARA**

- di aderire come partner di sostegno al suddetto progetto per le seguenti motivazioni:

Data

Firma del Legale rappresentante
(o soggetto delegato)

In caso di firma olografa, allegare copia PDF di documenti di identità in corso di validità e l'eventuale atto di delega





ALLEGATO D
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
 ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

TITOLO

Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, "Manifestazione di interesse per candidature alla realizzazione di Percorsi di inclusione per un giubileo partecipativo a favore di persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale, approvato dalla Regione Lazio nell'ambito della Priorità 3 "Inclusione Sociale" e dell'Obiettivo specifico I) del Fondo Sociale Europeo Plus.

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi alla realizzazione delle operazioni previste nell'ambito del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento alla realizzazione delle operazioni previste nell'ambito dell'Avviso pubblico "Percorsi di inclusione per un giubileo partecipativo a favore delle persone con disabilità". Il trattamento dei dati personali avviene in conformità ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, riservatezza e minimizzazione, come previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito RGPD) e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). L'obiettivo del trattamento è garantire la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, assicurando il diritto alla protezione dei dati personali. Le attività di trattamento comprendono: (i) gestione amministrativa e operativa: raccolta, elaborazione, conservazione e trasmissione dei dati personali necessari per l'attuazione delle attività previste nell'avviso, inclusa la verifica dell'ammissibilità delle operazioni e l'assegnazione di contributi, (ii) monitoraggio e rendicontazione: utilizzo di strumenti informatici, come il sistema SIGEM, per monitorare lo stato di avanzamento delle operazioni, garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e redigere la documentazione di rendicontazione richiesta; (iii) verifiche di controllo e valutazione: trattamento dei dati per consentire lo svolgimento di attività di controllo amministrativo e contabile da parte delle Autorità competenti, in particolare per accertare la correttezza e la conformità delle operazioni finanziate; (iv) comunicazione e trasparenza: trattamento dei dati personali per adempiere agli obblighi di comunicazione e pubblicità degli interventi cofinanziati, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, e per assicurare la trasparenza nell'utilizzo delle risorse; (v) inserimento nel sistema ARACHNE: i dati, caricati nel sistema SIGEM, potranno essere inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento della Commissione Europea per la rilevazione degli indicatori di rischio di frode, garantendo la protezione dei dati personali e il rispetto delle disposizioni normative; (vi) supporto e assistenza agli interessati: trattamento dei dati per fornire supporto agli utenti e rispondere a richieste di chiarimenti, assistenza tecnica e gestione delle comunicazioni relative agli interventi.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

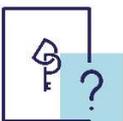
TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO

il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: <https://scrivirpnr.regione.lazio.it/>
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it

Designato allo svolgimento di specifici compiti e funzioni connessi trattamento di dati personali, individuati dall'art. 474 ter del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale R.R. 1/2002 s.m.i., è la Direttrice pro tempore della Direzione Regionale Inclusione Sociale, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: direzioneinclusionesociale@regione.lazio.it PEC: direzioneinclusionesociale@pec.regione.lazio.it; Telefono +39. 0651685591



	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (“DPO”)</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l’acronimo inglese “DPO” (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</p>				
	<p>Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale/soggetto delegato munito dei poteri di firma del Soggetto Proponente: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 6.1. (c) GDPR;</p> <p>Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale del/dei mandante/i dell’ATS: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 6.1. (c) GDPR;</p> <p>Dati anagrafici o di contatto del rappresentante legale del mandatario/: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – v. art. 6.1. (c) GDPR;</p> <p>Dati personali e Curriculum Vitae delle risorse umane coinvolte dell’intervento: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, titolo di studio, altri dati contenuti nel documento di identità, ecc.) – v. art. 6.1. (b) GDPR</p> <p>Dati anagrafici o di contatto dei referenti: (es. cognome, nome, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, e-mail, altri dati contenuti nel suo documento di identità etc.) – art. 6.1. (b) GDPR;</p> <p>Dati personali dei destinatari: persone con disabilità certificata, – v. art. 6.1. (c) e 9 GDPR</p> <p>Dati finanziari: (es. pagamenti, coordinate bancarie, numero conto corrente, IBAN, etc.);</p> <p>Ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) n. 2016/679, si darà informazione ai destinatari di essere tenuti a conferire dati qualificabili come “categorie particolari di dati personali” e cioè quei dati che rivelano “l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona”. Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo libero ed esplicito consenso dei destinatari, manifestato in calce all’ informativa che sarà loro fornita dai soggetti attuatori.</p>				
	<p style="text-align: center;">LIBERTÀ O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione e la gestione delle attività previste nell’ambito del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, inclusa la verifica di conformità e la rendicontazione delle operazioni finanziate. Tali operazioni comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) l’esame delle proposte progettuali e verifica dei requisiti di ammissibilità; (ii) l’assegnazione delle risorse finanziarie ai soggetti aventi diritto;(iii) attuazione, monitoraggio e verifica delle attività progettuali, con particolare riferimento agli interventi inclusivi destinati alle persone con disabilità; (iv) rendicontazione delle spese in conformità alla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile.</p> <p>La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la partecipazione all’Avviso, l’accesso ai benefici previsti, nonché l’espletamento dei procedimenti amministrativi correlati.</p>				
	<p style="text-align: center;">FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</p> <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">FINALITÀ</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">BASE GIURIDICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. Gestione delle attività progettuali: il trattamento dei dati personali è necessario per la gestione delle attività progettuali, tra cui la valutazione delle proposte, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi finanziati nell’ambito del</td> <td>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, artt. 68 e 74: obbligo</td> </tr> </tbody> </table>	FINALITÀ	BASE GIURIDICA	1. Gestione delle attività progettuali: il trattamento dei dati personali è necessario per la gestione delle attività progettuali, tra cui la valutazione delle proposte, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi finanziati nell’ambito del	Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, artt. 68 e 74: obbligo
FINALITÀ	BASE GIURIDICA				
1. Gestione delle attività progettuali: il trattamento dei dati personali è necessario per la gestione delle attività progettuali, tra cui la valutazione delle proposte, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi finanziati nell’ambito del	Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, artt. 68 e 74: obbligo				



	<p>Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027.</p>	<p>di gestione delle operazioni finanziate nell'ambito dei fondi europei; Decreto Legislativo n. 118/2011: principi per l'armonizzazione contabile degli enti pubblici.</p>
	<p>2. Adempimenti normativi e obblighi di legge: I dati personali sono trattati per adempiere a obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riferimento ai regolamenti sui fondi europei e alle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e tracciabilità dei flussi finanziari.</p>	<p>Art. 6, par. 1, lett. c) GDPR: il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; Decreto Legislativo n. 33/2013, artt. 26 e 27: obblighi di trasparenza nella gestione di risorse pubbliche; Decreto Legislativo n. 50/2016, art. 3: tracciabilità dei flussi finanziari per contratti pubblici; Regolamento (UE) 2021/1057: disposizioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+).</p>
	<p>3. Monitoraggio, controllo e verifica: il trattamento è finalizzato al monitoraggio, controllo e verifica delle operazioni finanziate, nonché alla valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti dall'Avviso.</p>	<p>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 77: obblighi di controllo e monitoraggio dei fondi SIE; Regolamento (UE) 2021/1058, art. 9: Disposizioni specifiche per la valutazione dei risultati del FSE+.</p>
	<p>4. Prevenzione di frodi e irregolarità: il trattamento necessario per prevenire frodi, irregolarità o utilizzi impropri delle risorse pubbliche, in conformità alle disposizioni normative e alle linee guida comunitarie.</p>	<p>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 69: disposizioni per la prevenzione di irregolarità e frodi; Nota EGESIF_14-0021-00: valutazione dei rischi di frode e misure antifrode proporzionate; Codice della Privacy, art. 2-sexies: trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante.</p>
	<p>5. Comunicazioni istituzionali: i dati personali possono essere utilizzati per la gestione delle comunicazioni tra l'Amministrazione e i beneficiari, nonché per la diffusione di informazioni sugli interventi cofinanziati, nel rispetto delle norme di informazione e pubblicità previste dal Regolamento (UE) 2021/1060.</p>	<p>Art. 6, par. 1, lett. e) GDPR: il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50: obblighi di informazione e comunicazione sugli interventi cofinanziati; Decreto Legislativo n. 33/2013, art. 12: trasparenza nelle comunicazioni pubbliche.</p>
	<p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per la finalità di cui al n. 1 (Gestione delle attività progettuali): I dati saranno conservati per un periodo pari a 10 anni dalla conclusione delle attività previste dall'Avviso per manifestazione di interesse, in conformità agli obblighi di conservazione amministrativa e ai regolamenti europei sui fondi strutturali; - Per la finalità di cui al n. 2 (Adempimenti normativi e obblighi di legge): I dati saranno conservati per 	



	<p>un periodo pari a 10 anni dall'ultimo pagamento, come previsto dalla normativa contabile e fiscale vigente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per la finalità di cui al n. 3 (Monitoraggio, controllo e verifica): I dati saranno conservati per un periodo di 5 anni, in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2021/1060; - Per la finalità di cui al n. 4 (Prevenzione di frodi e irregolarità): I dati saranno conservati per un periodo pari a 10 anni, salvo termini più lunghi previsti da eventuali procedimenti giudiziari o amministrativi pendenti; - Per la finalità di cui al n. 5 (Comunicazioni istituzionali): I dati saranno conservati per un periodo pari a 5 anni dalla conclusione dell'Avviso per manifestazione di interesse o fino al termine previsto dalla normativa in materia di informazione e trasparenza. <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabili del trattamento: Il Titolare si avvale di soggetti esterni per l'esecuzione di specifiche attività connesse alla gestione del Programma Regionale Lazio FSE+ 2021-2027, come ad esempio fornitori di servizi informatici o altri sistemi di gestione documentale. In ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, <i>modus operandi</i>, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - Eventuali altri destinatari: In specifici casi e nei limiti delle finalità descritte, i Suoi dati personali potranno essere comunicati a: (i) altre autorità pubbliche, enti locali (province, comuni) o organizzazioni regionali coinvolte nel Programma Regionale FSE+ 2021-2027 per l'esecuzione delle loro funzioni amministrative; (ii) forze di polizia e autorità giudiziarie per l'adempimento di obblighi di legge o per esigenze legate a indagini o procedimenti legali; (iii) organi di controllo e audit nazionali ed europei, come l'autorità di audit e la Corte dei conti europea, ai fini delle verifiche di conformità. <p>Nei casi di "contitolarità" con altri enti pubblici, in conformità all'art. 26 GDPR, verrà reso disponibile un accordo che definisce le rispettive responsabilità e finalità, consultabile nella sezione privacy del sito istituzionale.</p>



	<p>Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in “completa autonomia” quali: ASL, Aziende ospedaliere e Regioni, assicurazioni, etc.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p>TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p>RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Il Direttore
della Direzione Regionale _____
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal
Titolare

_____ nome e cognome _____

[FIRMA DIGITALE]

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: “Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.”